# REGIONE LIGURIA

**DIREZIONE GENERALE DI AREA**
**SVILUPPO E TUTELA DEL TERRITORIO,**
**INFRASTRUTTURE E TRASPORTI**

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE

Settore Valutazione Impatto Ambientale e sviluppo sostenibile

Allegati:

**n. rif. S997**
Class./Fasc. 2024/13.17.1.0.0/16

Oggetto: **S997** – Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA sul progetto denominato "Torrente Gromolo - interventi idraulici di contenimento della piena lungo il corso del torrente"

Proponente: Comune di Sestri Levante

***Verifica adeguatezza e completezza documentale.***

Al Comune di Sestri Levante
protocollo@pec.comune.sestri-levante.ge.it

Alla Città Metropolitana di Genova
pec@cert.cittametropolitana.genova.it

All'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale
adbarno@postacert.toscana.it

All'ARPAL Direzione Scientifica
U.O. Pianificazione strategica
c.a. Ing. Marco Barbieri
arpal@pec.arpal.liguria.it

Alle strutture regionali:

Ecologia

Ecosistema Costiero e Acque

Difesa del Suolo Genova

Politiche della natura e delle aree interne, protette e marine, parchi e biodiversità

Tutela del Paesaggio e Demanio Marittimo

Urbanistica

LORO SEDI

In data 22.05.2024 è stata caricata, sul sito istituzionale regionale, la documentazione, in formato digitale, relativa al procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA/screening per l'intervento in oggetto, ai sensi dell'art. 19, comma 2, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Tale documentazione è consultabile nella sezione Ambiente – Procedimenti VIA - procedimenti in corso – S997.

**Descrizione sintetica dell'intervento**

L'intervento a progetto risulta finalizzato a ridurre la criticità idraulica esistente lungo un tratto di sponda sinistra del torrente Gromolo, compreso tra il ponte di via Bruno Primi e la passerella pedonale di via Severino Salvi, con potenziali fuoriuscite di portata che interessano un'area densamente urbanizzata del territorio di Sestri Levante (GE). Si prevede:

- la realizzazione di una scogliera arginale in blocchi di cava di III e IV categoria con intasamento degli interstizi in cls per la metà inferiore, a partire dal limite di valle del manufatto esistente sino al raggiungimento del limite di monte della muratura in cls;
- la realizzazione, dietro alla scogliera nella sua porzione sommitale, per tutto il tratto con a tergo il piano di campagna in terreno a fondo naturale, di un rilevato in terra. Tale rilevato avrà sia funzioni statiche, a garanzia di una maggiore protezione della parte di scogliera che supera il retrostante piano campagna, sia una funzione "estetica", essendo "naturalmente" propenso al rinverdimento;
- la realizzazione, nel tratto a valle, di una struttura in c.a. ad L, al fine di ridurre gli ingombri, garantendo il mantenimento della fruibilità dei luoghi;

- la sagomatura della nuova scogliera al fine di mantenere in opera l'attuale rampa di accesso all'alveo, fondamentale elemento per garantire la manutenzionabilità dell'alveo e delle sue opere arginali;
- la risagomatura del fondo prevedendo la quota minima nella porzione di sinistra dell'alveo (arginatura di nuova costruzione e posizione ad esterno curva) lasciando, invece, le quote attuali al piede della muratura arginale in sponda destra (arginatura esistente e posizione a interno curva);
- il lieve rialzo (50 cm) di un tratto di circa 90 metri dell'attuale scogliera esistente in sponda sinistra del torrente Gromolo, a partire dal suo limite di monte ove il manufatto si presenta ad oggi circa 30 cm più ribassato rispetto al muro in cls esistente a monte.

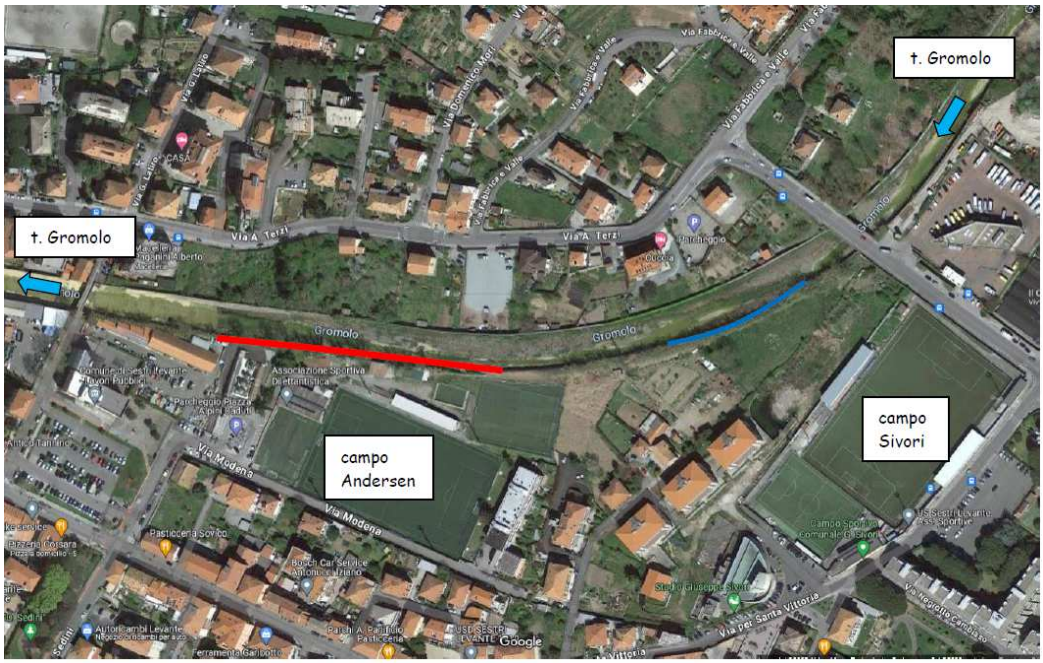



*figura 1: immagine aerea con evidenziato in colore rosso il tratto oggetto di intervento (ripristino arginatura) e in colore blu il tratto di scogliera esistente interessato da modesta sopraelevazione*

Entro 5 giorni dalla data di protocollo della presente nota sarà possibile chiedere al proponente, per una sola volta, chiarimenti o integrazioni.

Si evidenzia che la verifica di assoggettabilità a VIA ha la finalità di valutare se un progetto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e deve essere quindi sottoposto al procedimento di VIA (Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale).

Si resta in attesa di sollecito riscontro, anche a mezzo email, qualora non sussista la necessità di chiedere integrazioni, da inviarsi alla casella di posta elettronica del settore VIA e al responsabile del procedimento.

Per qualunque informazione contattare Valentina Ghione al numero 0105485641 o via mail a valentina.ghione@regione.liguria.it.

Cordiali saluti.

Il Dirigente
Dott.ssa Paola Carnevale

Firmato digitalmente da: PAOLA CARNEVALE
Regione Liguria
Firmato il: 22-05-2024 14:02:23
Certificato valido dal 06-06-2023 al 06-06-2026

VG/vg